



Polizia di Stato



## LA POLIZIA STRADALE AL GIRO

Al via il Giro d'Italia e la scorta della Polizia Stradale che dal 1946 accompagna la prestigiosa competizione sportiva, tanto da legare indissolubilmente l'immagine del ciclista che taglia il traguardo con la *bandierina gialla* del motociclista della Stradale.

Un servizio di scorta interpretato sempre con discrezione per lasciare le luci della ribalta ai ciclisti, ma di altissima professionalità per garantire la sicurezza di tutti anche nelle condizioni più difficili. Un dispositivo che prevede quest'anno una donna al comando della scorta, il Vice Questore Aggiunto d.ssa Federica Deledda, alla guida di 40 operatori, di cui 26 motociclisti, 12 operatori in auto e 2 operatori a bordo di un'officina meccanica mobile ed un dirigente della Polizia di Stato, il dr. Michele La Fortezza, che si occuperà dei rapporti con le autorità locali di Pubblica Sicurezza lungo tutto il percorso della gara.

Come ogni anno, il Giro d'Italia sarà l'occasione per presentare e mettere in campo gli equipaggiamenti e le tecnologie più avanzate per la sicurezza.

Quindici motociclisti della Stradale indosseranno un nuovo dispositivo di sicurezza prodotto dalla Dainese denominato *D air street*, che consiste nell'immediato gonfiaggio di un *air bag* inserito all'interno della giacca prima di un eventuale caduta o impatto; le auto Polizia saranno allestite con il **sistema scout nav** che permette, tra l'altro, la registrazione di filmati e la trasmissione per via telematica delle immagini; un *tablet pc* in dotazione al comandante della scorta che gli consentirà di visualizzare l'intero tracciato della tappa e la posizione dei veicoli della Polizia Stradale impiegati; accanto alle **moto Bmw 850 RT**, due esemplari di **Ducati Multistrada 1.2 Touring** ceduti in comodato d'uso dall'azienda alla Polizia Stradale.

Prosegue anche quest'anno la sensibilizzazione sui temi della sicurezza stradale che fa leva sul clima festoso della manifestazione per coinvolgere i giovani e contribuire ad affermare la cultura di legalità sulle strade.

Si tratta della **campagna di sicurezza stradale a bordo del Pullman Azzurro** avviata nel 1998, che sarà gestita da due funzionari della Polizia di Stato e da un gruppo di altri sei poliziotti e che sarà legata, come nella passata edizione, al progetto BICISCUOLA promosso dalla *RCS La Gazzetta dello sport*.

Per ogni tappa del Giro, due classi di studenti saranno ospiti del Giro vivendo da vicino la *kermesse* legata alla competizione e assistendo a bordo del Pullman Azzurro - aula multimediale itinerante - ad una lezione di educazione stradale tenuta dagli operatori della Polizia. Un gruppo di ragazzi salirà poi a bordo del secondo "Pullman Azzurro" per precedere di qualche chilometro l'arrivo della corsa dalla posizione privilegiata della tribuna. Prima del taglio del traguardo dei corridori, i ragazzi potranno visitare l'*Open Village* e lo *stand* dedicato al progetto BICISCUOLA che

prevede un *corner* allestito per la Polizia Stradale, dove operatori che hanno ricevuto una specifica formazione intratterranno il pubblico con immagini e video dedicati proprio alla guida della bicicletta.

Per tutto il percorso e allo *stand*, l'attività della Polizia Stradale verrà arricchita dall'animazione organizzata dalla GOODYEAR che, in collaborazione con la Polizia di Stato e altri prestigiosi *partner*, ha avviato un progetto educativo che prevede, tra l'altro, il cartone animato *GOODHERO*, trasmesso da DeeJay Tv, dove un'eroina doppiata da Claudia Gerini affronta mille avventure per garantire la sicurezza stradale.

Al fine di potenziare l'attività di prevenzione e di educazione, la Polizia Stradale ha, infine, collaborato insieme alla Federazione Ciclistica Italiana alla realizzazione delle ***pillole di sicurezza stradale*** trasmesse dalla RAI per richiamare l'attenzione sulle regole della circolazione stradale in bicicletta e sull'attenzione necessaria per divertirsi e fare sport in sicurezza.

Torino, 6 maggio 2011